



Data: 2026/08/19 16:56 (14:56 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica **che sulla base delle osservazioni e dei rilievi termici effettuati questa mattina dal personale dell'INGV-OE, la colata emessa dalla bocca apertasi a circa 3100 m., nella parte alta della Valle del Bove, (vedi comunicato del del 18/08/2026), ha percorso circa 500 m ed è ferma. Il flusso lavico alimentato dalla bocca a quota 1900 m, rispetto a ieri, si è mosso di alcune decine di metri raggiungendo quota 1315 m circa e attualmente risulta fermo ed in raffreddamento. Si è formato un altro flusso lavico in sovrapposizione, il cui fronte attivo si attesta ad una quota di 1550 m circa nei pressi di Rocca Musarra (Valle del Bove). Durante il sopralluogo inoltre non è stata osservata attività esplosiva al Cratere Voragine ma soltanto sporadiche emissioni di cenere diluita che si disperdeva in zona sommitale.**

Dal punto di vista sismico, l'ampiezza media del tremore vulcanico, dopo aver raggiunto un valore massimo intorno alle 03:00 UTC di oggi ha mostrato deboli oscillazioni all'interno del livello medio-alto; a partire dalle ore 13:50 UTC circa il tremore mostra una chiara tendenza al decremento attestandosi attualmente nell'intervallo dei valori medi. I centroidi delle sorgenti del tremore risultano localizzati nell'area del Cratere di Nord-Est, ad una quota di circa 1500-3000 m sopra il livello del mare. L'attività infrasonica si attesta su un livello alto, con eventi generalmente di ampiezza medio-alta, localizzati nell'area del del Cratere di Nord-Est.

Dal punto di vista delle deformazioni del suolo, la rete GNSS non mostra attualmente variazioni significative. A partire dalle 03:30 UTC circa, la stazione clinometrica di Cratere del Piano mostra un trend compatibile con una leggera fase di inflazione, cumulando una variazione inferiore a 0.5 microradiani..

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L.381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate nella convenzione biennale attuativa per le attività di servizio in esecuzione dell'Accordo Quadro tra il Dipartimento della Protezione Civile e l'INGV (Periodo 2022-2025), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato Tecnico del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento.

L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti dalle stesse decisioni. La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV.

La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.